



PNEI

La proposta di un nuovo
modello scientifico e culturale

II Biennio – Prima Lezione

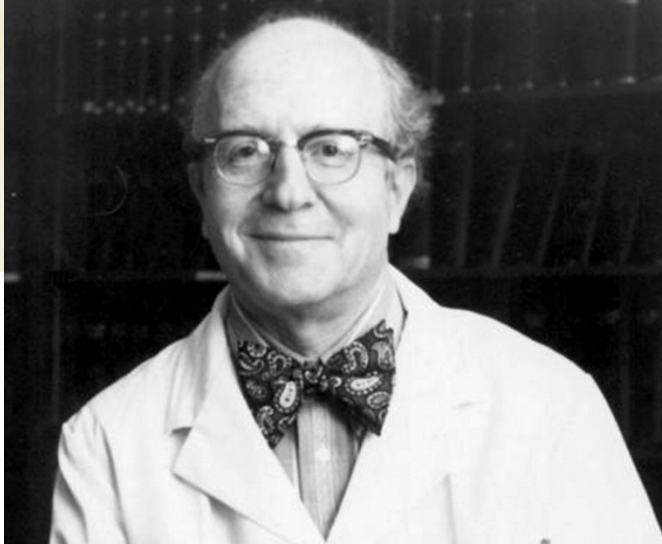
AA 2014-15

Dott. Luciano Camerra



MODELLO BIOPSIICOSOCIALE

“La psichiatria è diventata un miscuglio di opinioni non scientifiche, di filosofie e ‘scuole di pensiero’ assortite, un insieme indistinto di metafore, di ruoli indefiniti, una forma di propaganda, politicizzazione della salute mentale e perseguimento di altri fini esoterici”



The Need for a New Medical Model: A Challenge for Biomedicine

George L. Engel

Science, New Series, Vol. 196, No. 4286 (Apr. 8, 1977), 129-136.

Stable URL:

<http://links.jstor.org/sici?sici=0036-8075%2819770408%293%3A196%3A4286%3C129%3ATNFANM%3E2.0.CO%3B2-F>

Science is currently published by American Association for the Advancement of Science.



APPROCCIO BIOMEDICO

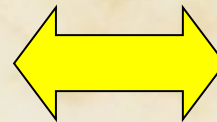
Obiettivi

Diagnosi
Decisioni terapeutiche

Caratteristiche

Attenzione ai dettagli dei sintomi
Le domande sono dettate dalle conoscenze del medico sui sintomi e le terapie

MEDICO



MALATTIA

Tumori, la ricerca shock: ne causa più la sfortuna che lo stile di vita

Science 2 January 2015:
Vol. 347 no. 6217 p. 12
DOI: 10.1126/science.347.6217.12

[< Prev](#) | [Table of Contents](#) | [Next >](#)



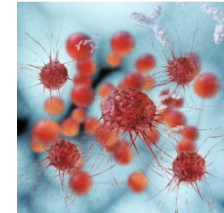
[Read Full Text to Comment \(0\)](#)

IN DEPTH

BIOMEDICINE

The bad luck of cancer

Jennifer Couzin-Frankel



Bert Vogelstein and Cristian Tomasetti of Johns Hopkins University have put forth a mathematical analysis of the genesis of cancer that suggests many cases are not preventable. Drawing on the published literature, they estimated the number of cells in an organ, what percentage of them are long-lived stem cells, and how many times the stem cells divide. With every division, there's a [risk](#) of a cancer-causing mutation in a daughter cell. Tomasetti and Vogelstein reasoned that the tissues that host the greatest number of stem cell divisions are those most vulnerable to cancer. When Tomasetti crunched the numbers and compared them with actual cancer statistics, he concluded that this theory explained two-thirds of all cancers.

Notizia riportata dai Media il 2 gennaio 2015

Durante la consultazione medica,
il ragionamento...

... del medico ...

è organizzato per
**sintomi e categorie
diagnostiche**

... del paziente ...

è organizzato per
problemi

CONTRASTO COGNITIVO



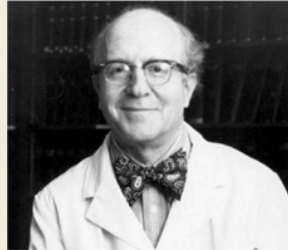
IL MODELLO BIOMEDICO DELLE MALATTIE

- Le cause di malattie sono da attribuire esclusivamente a modifiche misurabili di variabili biomediche
- La terapia o la cura della malattia consistono esclusivamente in interventi sulle variabili biomediche

IL PUNTO DI VISTA DI ENGEL



Robert
Ader



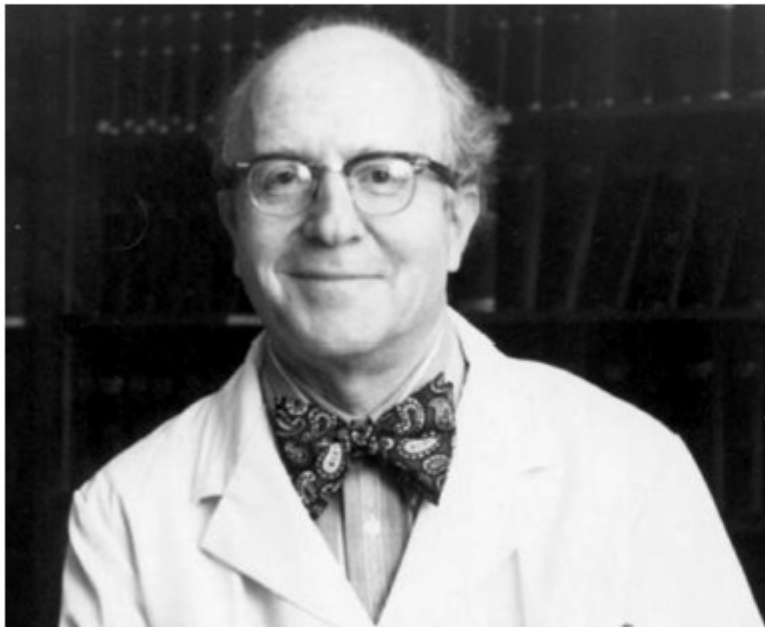
G. L. Engel



Thomas Insel
Neuroscientist and psychiatrist

The Director of the National Institute of Mental Health will help us understand, treat and

- a) la necessità di considerare salute e malattia come due aspetti di una realtà che va capita unitariamente (la malattia come alterazione dell'omeostasi individuale, legata alle vicissitudini dell'adattamento);
- b) la necessità di cogliere la malattia non affidandosi esclusivamente ai parametri biochimici, perché da soli non danno conto della realtà e della complessità della stessa;
- c) la conseguente necessità di una cura che sia in grado di cogliere ed intervenire sui diversi aspetti della malattia.



G. L. Engel

“La tradizionale visione biomedica, che ritiene gli indici biologici il criterio ultimo per definire la malattia, conduce all’attuale paradosso consistente nel fatto che alcune persone con risultati di laboratorio positivi si sentono dire di aver bisogno di cure, quando loro invece si sentono abbastanza bene, mentre altre persone che si sentono malate, vengono rassicurate dicendo loro che sono sane, cioè che non hanno alcuna “malattia”

E CHE DIRE DI KANDEL?

- a) la mente è basata biologicamente;
- b) i geni determinano la base biologica,
- c) l'esperienza - incluso l'apprendimento e la psicoterapia – altera strutturalmente questa espressione genica.



Solo un piccolo cenno all'EPIGENETICA



UN ASSIST DELLA PNEI AL MODELLO BIOPSIICOSOCIALE





Shelley Elizabeth Taylor è una psicologa tedesca. Shelley Elizabeth Taylor laurea alla Yale University e dottorato conseguito alla Harvard University è professore emerito di psicologia alla University of California di Los Angeles



La Prof.ssa Janice Kiecolt-Glaser ricopre la cattedra al S. Robert Davis nella facoltà di Medicina in The Ohio State University College of Medicine; titolo di Distinguished University Professor. Membro of the OSU Institute for Behavioral Medicine Research as well as Professor of Psychiatry and Psychology

PNEI

La proposta di un nuovo modello
scientifico e culturale

Sempre più complessa la Medicina:

- ... per la quota di problemi clinici ben definiti e codificati, ma impegnativi per la loro rilevante difficoltà (conoscenze approfondite e costantemente aggiornate)
- ... per la presenza delle "aree grigie ed indistinte della Medicina"
- ... per il bisogno di avere come riferimento costante l'Uomo prima del Paziente
il Malato prima della Malattia
l'illness e non solo il disease.

PNEI

La proposta di un nuovo modello
scientifico e culturale

Ci vuole un metodo !!!

- che aiuti a riflettere e ad **orientarsi** nel labirinto dei fattori di complessità
- che faccia riconoscere meglio le **aree della maggiore difficoltà diagnostica**
- che consenta di **comprendere** e, per quanto possibile, di **guidare e rendere più consapevoli** le scelte che le persone mettono in atto per migliorare il proprio stato di salute
- che consenta di **graduare il nostro intervento terapeutico nell'area vasta tra confine della Malattia e completo benessere**
 - Che causa **Malessere e Disagio**
 - Che **sfugge alle rassicuranti codifiche di patologia**
 - Ma che non per questo lascia più tranquillo il paziente

Consiglio d'Europa 2008

COME ORIENTARSI? COME SCEGLIERE?

